
Turismo: Brambilla; e' boom stranieri, bene nostro impegno

ROMA (MF-DJ)--"Se pur in un momento di crisi internazionale, l'Italia continua ad attrarre turisti da tutto il mondo ed accresce la propria quota di mercato. I risultati dei primi otto mesi dell'anno premiano il nostro impegno sul fronte della promozione e della commercializzazione del brand Italia. Soprattutto nelle grandi economie emergenti, che infatti rispondono con ingenti incrementi dei flussi". E' quanto afferma in una nota il ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla, commentando i dati sui flussi di turisti internazionali verso l'Italia.

Durante il trimestre estivo, da luglio a settembre 2011, le imprese ricettive italiane hanno ospitato in media il 65,9% di clientela italiana ed il 34,1% di turisti stranieri. Rispetto al 32,8% dell'estate 2010, dunque, cresce l'incidenza dei viaggiatori internazionali. Nell'estate appena trascorsa, i principali mercati stranieri di riferimento per le strutture ricettive sono stati la Germania (primo per il 52,1% delle imprese), la Francia (per il 28,6% delle imprese) ed i Paesi Bassi/Olanda (per il 15,5%).

I dati sulla presenza degli stranieri nelle strutture durante l'estate sono, dal punto di vista tendenziale, in linea con quelli, relativi al primo semestre dell'anno, diffusi da Bankitalia, che mostrano un aumento complessivo dei viaggiatori stranieri in Italia (+5,3 per cento) e della loro spesa (+3,7 per cento). Se consideriamo solo i viaggiatori 'per motivo di vacanza', i dati sono ancora piu' significativi: + 6,6 per cento di viaggiatori in arrivo e +4,7 per cento in termini di pernottamenti.

La spesa turistica vera e propria sale dunque del 7,3 per cento a 7,37 miliardi di euro nei primi sei mesi. Interessante la classifica dei Paesi di provenienza che, indipendentemente dal loro apporto in valore assoluto, hanno fatto registrare il maggior aumento percentuale: ai primi tre posti troviamo Cina (+ 86 per cento), Messico (+84,8) e Australia (38,3). Notevole l'aumento di turisti dal Brasile (+22,1), dalla Russia (+20,6) e dagli Stati Uniti (+14,3).

"Sul fronte della promozione dell'Italia in Paesi come Cina, Russia, Brasile e, vorrei ricordare, l'India - sottolinea il ministro - abbiamo realizzato un grande investimento anche in termini di risorse e l'Enit ha fatto e sta facendo un grande lavoro, che promette di dare frutti ancora maggiori negli anni a venire". com/dar